



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 1° settembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 95082169). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 4

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 15
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 15
— Bandi di gara	» 16

Rettifiche	» 20
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 21
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMPERIA MARE - S.p.a.

Viale Matteotti, 157, Imperia

Capitale sociale L. 200.000.320

Tribunale di Imperia reg. soc. n. 1839 fasc. 2042

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia Palazzo civico, per le ore 23,50 dell'8 ottobre 1992, ed in seconda convocazione per le ore 10 del 9 ottobre 1992, stesso luogo, per esaminare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione attuale, alle strategie, al futuro assetto ed agli indirizzi relativi all'Imperia Mare;
2. Relazione finanziaria al 30 settembre 1992: esame, discussione e provvedimenti eventuali;
3. Nomina nuovi amministratori;
4. Determinazione emolumenti presidente e vice presidente;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Li, 24 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Carresa

C-24450 (A pagamento).

ARTIGIANFIN - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Umbria n. 7

Sede amministrativa e Direzione Generale in Roma, via Sicilia n. 66

Capitale sociale L. 9.999.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2459/84 reg. soc.

Codice fiscale n. 06441220586

Partita IVA 01551051004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, c/o Centro Congressi Conte di Cavour, via Cavour 50/A il giorno 26 settembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 settembre 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile contestuale aumento dello stesso sino al massimo di L. 18.000.000.000 in opzione agli attuali azionisti sia ordinari che privilegiati;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Delega al Consiglio di amministrazione per l'attuazione di cui ai punti precedenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Oreste Baldassari

S-11204 (A pagamento).

FINMOLISE - S.p.a.**Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise**

Sede Campobasso

Capitale sociale L. 9.150.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Finmolise S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla via Pascoli n. 68, per il giorno 17 settembre 1992 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione art. 7 statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede sociale della Finmolise oppure presso le seguenti banche incaricate: Banco di S. Spirito, Banca Popolare del Molise, Isveimer.

Campobasso, 26 agosto 1992

Il presidente: avv. Egidio Iannucci

S-11222 (A pagamento).

SAMA - S.p.a.

Sede legale Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n. 3/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 34629

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 settembre 1992 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Cavallina in Firenze, piazza Goldoni n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 ottobre 1992, stesso luogo ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Area S.r.l. con sede in Borgo San Lorenzo, via della Tintoria n. 3/A, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 37934 nella nostra società, sulla base dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, mediante approvazione del progetto di fusione per incorporazione depositato presso la sede sociale il 29 giugno 1992, iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 13 luglio 1992, registro d'ordine 23694, pubblicato nella G.U.R.I. foglio delle inserzioni n. 170 del 21 luglio 1992;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato nei termini di legge e di statuto.

Lì, 25 agosto 1992

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Emilio Santoni

C-24448 (A pagamento).

FIDIFIN ITALIA - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede legale Firenze, Corso Italia n. 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il 18 settembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede di Firenze, Corso Italia n. 29 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 ottobre 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Esame della situazione della società ed eventuali provvedimenti ex art. 2447 e 2448 Codice civile;
3. Dimissioni di organi societari e provvedimenti relativi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:

Mario Vizzotto

C-24455 (A pagamento).

CENTRONORD COMPAGNIA ITALIANA**INVESTIMENTI - Società per azioni**

Sede legale Firenze, Corso Italia n. 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il 18 agosto 1992 alle ore 16 in prima convocazione, presso la sede di Firenze, Corso Italia n. 29 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 ottobre 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società ed eventuali provvedimenti ex art. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Dimissioni di organi societari e provvedimenti relativi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:

Mario Vizzotto

C-24456 (A pagamento).

CENTRO NORD BENI IMMOBILI - S.p.a.

Sede legale Firenze, Corso Italia n. 29
Capitale sociale L. 14.000.000.000

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il 18 settembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede di Firenze, Corso Italia n. 29 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 ottobre 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società ed eventuali provvedimenti ex art. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Dimissioni di organi societari e provvedimenti relativi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
Mario Vizzotto

C-24457 (A pagamento).

CENTRO NORD COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede legale Firenze, Corso Italia n. 29
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il 18 settembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede di Firenze, Corso Italia n. 29 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 ottobre 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di organi societari e provvedimenti relativi;
2. Ratifica della gestione finanziaria e dell'operato dei procuratori.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Un sindaco: Vittorio Tosi

C-24458 (A pagamento).

TENIMENTI DI SOVANA - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede legale Firenze, Corso Italia n. 29
Capitale sociale L. 3.170.000.000

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il 18 settembre 1992 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede di Firenze, Corso Italia n. 29 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 ottobre 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società ed eventuali provvedimenti ex art. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Dimissioni di organi societari e provvedimenti relativi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Un sindaco effettivo: Mario Vizzotto

C-24459 (A pagamento).

FINCEN - S.p.a.

Sede legale Firenze, Corso Italia n. 29
Capitale sociale L. 3.000.000.000

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il 18 settembre 1992 alle ore 14 in prima convocazione, presso la sede di Firenze, Corso Italia n. 29 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 ottobre 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società ed eventuali provvedimenti ex art. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Dimissioni di organi societari e provvedimenti relativi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Un sindaco: Vittorio Tosi

C-24460 (A pagamento).

FIDES - S.p.a.

Sede in via Appia - Montemiletto (AV)
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Avellino al n. 2875 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio D'Amore in Avellino, via Matteotti, per il giorno 21 settembre 1992 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 settembre 1992 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Rinnuncia al diritto di opzione degli attuali azionisti in favore della D.E.F.I. S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti gli aventi diritto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Montemiletto, 24 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Vittorio De Santis

C-24463 (A pagamento).

OFFICINE MARALDI - S.p.a.

Sede sociale in Monfalcone (GO), via Timavo n. 69
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 3021
Codice fiscale 05082680157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Pietro Zotti, viale S. Marco n. 13/b Monfalcone (GO), alle ore 11 del giorno 22 settembre 1992 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale della società da L. 3.000.000.000 a L. 5.000.000.000 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luca Bonomi

C-24464 (A pagamento).

SIACA - S.p.a.**Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari**

Sede in Cagliari, viale A. Diaz, 86

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5837 reg. soc. n. 5837

Codice fiscale 00245400924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Cagliari presso la sede legale di viale Diaz n. 86, per le ore 12 del 18 settembre 1992 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proroga durata della società;
2. Modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore;
2. Ripartizione dei compensi tra gli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che depositano le proprie azioni presso la sede legale, nei modi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Cesare Salvi

C-24465 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CESTOR - S.r.l.**

Medesano (PR), via Travignano

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14123 reg. soc. Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 00929690345

INTERCASA - S.r.l.

Santo Stefano Magra (SP), via Carpaneto n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3910 reg. soc. Tribunale di La Spezia

Codice fiscale n. 00267240117

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le deliberazioni di fusione delle società sono state rispettivamente iscritte presso il Tribunale di Parma in data 22 luglio 1992 al n. 9693 reg. d'ordine, n. 14123 reg. soc., e presso il Tribunale di La Spezia in data 6 agosto 1992 al n. 5149 reg. d'ordine, n. 3910 reg. società.

Società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda: Cestor S.r.l., con sede in Medesano (PR), via Travignano; società incorporanda: Intercasa S.r.l., con sede in Santo Stefano Magra (SP), via Carpaneto n. 3.

La fusione decorre dal 1° gennaio 1992.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. CESTOR - S.r.l.

Il legale rappresentante: Roberto Bianchi

p. INTERCASA - S.r.l.

Il legale rappresentante: Roberto Bianchi

S-11200 (A pagamento).

F.A.T. - S.r.l.

Parma, via Bernini n. 5/A

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22344 reg. soc. Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 01780970347

F.A.T. - S.r.l.**Fabbrica Accessori Trattatrici di Marlat e Dall'Asta**

Parma, via Lanfranco n. 2

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4105 reg. soc. Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 00149400343

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le deliberazioni di fusione delle società sono state iscritte presso il Tribunale di Parma rispettivamente in data 6 agosto 1992 al n. 10699 reg. d'ordine, n. 22344 reg. soc., ed in data 6 agosto 1992 al n. 10700 reg. d'ordine, n. 4105 reg. società.

Società incorporante, che possiede l'intero capitale della incorporanda: F.A.T. S.r.l., con sede in Parma, via Bernini n. 5/A; società incorporanda: F.A.T. Fabbrica Accessori Trattatrici di Marlat e Dall'Asta S.r.l., con sede in Parma, via Lanfranco n. 2.

La fusione decorre dal 1° gennaio 1992.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. F.A.T. - S.r.l.

Il presidente: Gianfranco Battilocchi

p. F.A.T. - S.r.l.

Fabbrica Accessori Trattatrici di Marlat e Dall'Asta

Il presidente: Silvana Marlat

S-11201 (A pagamento).

BURGO - S.r.l.

Parma, piazzale Sanvitale n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22167 reg. soc. Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 01727970347

SVILUPPO NORD - S.r.l.

Viadana (MN), via Circonvallazione Fosse n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14011 reg. soc. Tribunale di Mantova

Codice fiscale n. 01547300200

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le deliberazioni di fusione delle società sono state rispettivamente iscritte presso il Tribunale di Parma in data 23 luglio 1992 al n. 9760 reg. d'ordine, n. 22167 reg. soc., e presso il Tribunale di Mantova in data 7 agosto 1992 al n. 6441 reg. d'ordine, n. 14011 reg. società.

Società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda: Burgo S.r.l., con sede in Parma, piazzale Sanvitale n. 11; società incorporanda: Sviluppo Nord S.r.l., con sede in Viadana (MN), via Circonvallazione Fosse n. 3.

La fusione decorre dal 1° gennaio 1992.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. BURGO - S.r.l.
L'amministratore unico: Corrado Zanichelli

p. SVILUPPO NORD - S.r.l.
Il presidente: Giuliano Mingori

S-11202 (A pagamento).

MONTI E BARABINO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Buranello, 85 Rosso
Capitale sociale L. 1.180.000.000
N. 20058 reg. soc. n. 35900 fasc.

ANTONIO MARIO BARABINO E FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via La Spezia 9A Rosso
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
N. 26112 reg. soc. n. 42998 fascicolo

Estratto atto di scissione

Con atto 4 agosto 1992 rep. 26717 del notaio Beniamino Griffò di Genova è depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 7 agosto 1992 al n. 19745 per la società scissa e n. 19746 per la società beneficiaria, la Antonio Mario Barabino e Figli S.p.a. si è scissa mediante parziale conferimento del suo patrimonio nella Monti e Barabino S.p.a.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al patrimonio della beneficiaria con effetto dal 1° gennaio 1992.

Notaio Beniamino Griffò.

G-856 (A pagamento).

DAMONTE EMANUELE & C. - S.p.a.

Sede Cisano sul Neva (SV), via Benessee, 1
Capitale sociale L. 7.700.000.000 interamente versato
Tribunale Savona reg. soc. 5920/4550
Codice fiscale n. 00138050091

Estratto del progetto di scissione parziale di società di capitali mediante costituzione di una nuova società per azioni (artt. 2504-otties e 2501-bis del Codice civile) a valori di libro, sulla base della situazione al 31 marzo 1992.

1. Società partecipanti alla scissione: la società partecipante alla scissione è la Damonte Emanuele & C. S.p.a. (società scissa), con sede in Cisano sul Neva (SV) via Benessee 1.

In sede di scissione la società scissa modificherà la propria denominazione sociale nella seguente: Damonte Costruzioni S.p.a.

La società beneficiaria sarà la Damonte Immobiliare S.p.a. per la parte del patrimonio della società scissa trasferita come da Progetto di scissione.

La società scissa ridurrà il proprio capitale da L. 7.700.000.000 a L. 2.541.000.000, mentre la società beneficiaria assumerà il capitale di L. 5.159.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto delle società partecipanti alla scissione: l'atto costitutivo e lo statuto della società scissa dopo le modifiche apportate in sede di scissione sono allegati al Progetto di scissione.

Alla costituzione della società beneficiaria parteciperanno i soci della società scissa, in proporzioni identiche (art. 2504-novies, comma 3, parte seconda).

Salvi adattamenti del tutto marginali eventualmente richiesti al momento del rogito notarile o in sede di omologazione, l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria saranno quelli allegati al Progetto di scissione.

3. Rapporto di concambio/conguaglio in denaro: ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Le compagini sociali saranno pertanto proporzionalmente identiche con l'effetto ex art. 2504-novies, comma 3, parte seconda e non si renderanno necessari conguagli di alcun genere.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società scissa consegneranno i certificati azionari attuali ed in cambio riceveranno proporzionali certificati azionari sia della società scissa che della società beneficiaria, di guisa che saranno mantenute identiche partecipazioni nell'una e nell'altra.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia giuridica, ai sensi dell'art. 2504-decies dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte la società scissa e la società beneficiaria.

Per l'effetto di cui al numero 6) dell'art. 2501-bis Codice civile richiamato dall'art. 2504-decies, comma 1, è stabilito che la scissione avrà efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 1993, ovvero dalla data d'iscrizione sopra richiamata, se anteriore.

6. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: le azioni della società beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio 1993, ovvero dalla data dell'iscrizione sopra richiamata, se anteriore, e ciò per quanto attiene al ramo di azienda scissa.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azioni: non sussistono categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: alla società beneficiaria si trasferiscono gli elementi attivi e passivi attinenti al ramo di azienda relativo all'attività di promozione e realizzazione di operazioni immobiliari in conto proprio e per terzi, come dettagliatamente indicato nell'allegato al Progetto di scissione.

Il patrimonio contabile sarà il seguente:

Capitale sociale L. 5.159.000.000;
Riserve L. 1.192.386.155;
Totale L. 6.351.386.155.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Savona in data 29 luglio 1992 al n. 4151 reg. ord.

L'amministratore unico: Giorgio Damonte.

G-858 (A pagamento).

INFORMATICA SYSTEM - S.r.l.

Con sede in Vicoforte Mondovì, via Mondovì piazza n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Mondovì reg. soc. n. 1834
Codice fiscale n. 01053440044

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Informatica System S.r.l. della Informatica System P.U. di Trombetta Giovanni Piero & C. S.a.s. (redatto ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società Informatica System S.r.l. con sede in Vicoforte Mondovì, via Mondovì piazza n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 1834 registro società, codice fiscale 01053440044 - incorporante;

Società Informatica System P.U. di Trombetta Piero & C. S.a.s. con sede in Cuneo, via Negrelli n. 9, capitale sociale L. 16.000.000, iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 3332 registro società, codice fiscale 0053230041 - incorporanda.

2. Il rapporto di cambio, trattandosi di fusione con effetto dal 1° gennaio 1992, è stato determinato con riferimento da tale data. È stato stabilito il rapporto di n. 1 quota da L. 1.000 della società incorporanda per ogni 3.200 lire di capitale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 5.000.000, pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci della società incorporanda.

4. Le nuove quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1992.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro società del Tribunale di Mondovì in data 26 agosto 1992.

Il consiglio di amministrazione:
Blengini Sergio - Trombetta Giovanni Piero

C-24454 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA BASSA BRESCIANA Soc. Coop. a r.l.

Sede in Leno (BS), via XXV Aprile n. 24
Capitale e riserve L. 66.279.040.033
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 11644

Ai sensi della legge 17 luglio 1992, n. 154, si comunica che, considerata l'entrata in vigore, dal 14 luglio 1992, delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, il costo dell'imposta di bollo dovuta, come per legge, sulle contabili ed estratti conto relativi a conti correnti, verrà addebitato, con la liquidazione degli interessi trimestrale o semestrale, separatamente dalle spese per singola scrittura, il cui ammontare non subisce variazioni.

p. C.R.A. della Bassa Bresciana
Il presidente: dott. Cabra - dott. Luigi

C-24443 (A pagamento).

PESCE PIETRO - Società per azioni

Con sede in Cogoleto (Genova), via Molinetto 2

SAN LORENZO - Società a responsabilità limitata

Con sede in Genova, corso Andrea Podesta n. 10/4

Fusione di società

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Pesce Pietro - Società per azioni, con sede in Cogoleto (Genova), via Molinetto 2;

incorporata: San Lorenzo - Società a responsabilità limitata, con sede in Genova, corso Andrea Podesta n. 10/4.

2. La fusione avviene senza scambio.

3. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. Non esiste trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non esistono particolari vantaggi da favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estratto conforme ad atto a mio rogito in data 27 luglio 1992 - repertorio n. 37561 - raccolta n. 8992, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 5 agosto 1992 al n. 19506 d'ordine e in data 7 agosto 1992 al n. 19770 d'ordine.

Li, 27 luglio 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

G-859 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno
Capitale sociale L. 106.810.000.000
Riserve L. 93.287.568.051

Iscritta al n. 8090 del registro società del Tribunale di Ascoli Piceno
Codice fiscale n. 00097670442

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, si porta a conoscenza che, con atto del notaio dott. Nazzareno Cappelli di Ascoli Piceno in data 13 agosto 1992 repertorio n. 34617/7102 registrato ad Ascoli Piceno il 21 agosto 1992 al n. 799 serie I° è stata costituita la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. con sede in Ascoli Piceno, capitale L. 106.810.000.000.

La società è stata omologata dal Tribunale di Ascoli Piceno con decreto in data 21 agosto 1992 ed è stata iscritta nel registro della Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 21 agosto 1992 al n. 8090.

Il capitale della costituita società è stato interamente liberato con il conferimento da parte dell'ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, della propria azienda bancaria.

La società Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. è conseguentemente succeduta nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali era titolare la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno in forza di legge e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualunque tipo da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a.

Ascoli Piceno, 21 agosto 1992

p. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - S.p.a.
Il presidente: Vincenzo Aliberti

C-24422 (A pagamento).

C.R.A. DI BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO Soc. Coop. a r.l.

Sede di Boffalora d'Adda (MI), via Vittorio Veneto, 7
Capitale e riserve L. 7.518.969.849
Tribunale di Lodi reg. soc. 452

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati nella misura seguente: + 0,50 con decorrenza 1° luglio 1992, + 0,50 con decorrenza 13 luglio 1992, + 0,75 con decorrenza 1° agosto 1992. Considerata

l'entrata in vigore dal 14 luglio 1992 delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 11 luglio 1992, n. 333 che ha elevato a L. 2.000 il costo dell'imposta di bollo dovuta sulle contabili ed estratti conto relativi a conti correnti, il costo di ogni singola operazione viene elevato a L. 3.000.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
di Bollalora d'Adda e Monte Cremasco
Il presidente: Battista Colferati

C-24423 (A pagamento).

CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.

Sede in Cagliari
Capitale sociale L. 120.000.000.000
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottolencati Prestiti Obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

- 1990/97 I T.V. C. ABI 26085 - Ced. 9 - Scad. 1° dicembre 1992: 3,35%;
1990/05 T.V. C. ABI 26086 - Ced. 9 - Scad. 1° dicembre 1992: 3,45%;
1992/97 III T.V. C. UIC 37063 - Ced. 3 - Scad. 1° dicembre 1992: 3,40%.

Cagliari, agosto 1992

Il procuratore: rag. Giuseppe Giua

Il vice direttore: rag. Giovanni Agostino Pisano.

C-24427 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA

Camporosso (IM)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni attive con la clientela sono stati aumentati nelle seguenti misure rispetto ai tassi attualmente applicati:

due punti, con decorrenza 16 luglio 1992 su aperture di credito utilizzabili in c/c e altre forme tecniche con il minimo (Prime rate) del 15,50% e il massimo (Top rate) del 22,50%;

un punto, con decorrenza 1° agosto 1992, sui mutui e prestiti personali, con il minimo del 13,50% e il massimo del 22,50%.

Camporosso, 20 agosto 1992

Il direttore: Luigi Depaulis.

C-24428 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COLOGNO AL SERIO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Cologno al Serio, via Rocca n. 16/18
Capitale e riserve L. 15.745.604.828
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 10

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 luglio 1992, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 1 punto.

Considerata l'entrata in vigore, dal 14 luglio 1992, delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, il costo dell'imposta di bollo dovuta, come per legge, sulle contabili ed estratti conto relativi a conti correnti, verrà addebitato, in una con la liquidazione interessi trimestrale o semestrale, separatamente dalle spese per singola scrittura, il cui ammontare subisce una maggiorazione di L. 200 rispetto a quanto comunicato in precedenza.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio
Il presidente: Bosio dott. cav. Alessandro

C-24438 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco 4216
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
Riserve e fondi patrimoniali L. 214.009.462.402
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Venezia
ai nn. 38744 del reg. soc. e 44391 di vol.
C.C.I.A.A. Venezia n. 227732
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

*Pubblicazione a norma dell'art. 16
del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356*

Il sottoscritto prof. Giuliano Segre, nato a Venezia il 28 aprile 1940, residente a Venezia, San Marco 2830, codice fiscale SGR GLN 40D28 L736C, nella sua qualità di presidente e legale rappresentante della società per azioni Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., con sede legale in Venezia, San Marco 4216, domiciliato per ragioni di carica presso gli uffici della infrascritta Cassa di risparmio di Venezia comunica che con atto pubblico in data 23 giugno 1992, a rogio del notaio dott.ssa Maria Luisa Semi di Venezia, n. 86775 di repertorio, registrato a Venezia in data 26 giugno 1992, al n. 1883, atti pubblici, è stata costituita la società per azioni «Cassa di risparmio di Venezia S.p.a.», con sede legale in Venezia, San Marco 4216, capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato, riserve e altri fondi patrimoniali L. 214.009.462.402. La costituzione della società per azioni è avvenuta mediante il conferimento da parte dell'ente pubblico economico «Cassa di risparmio di Venezia», previo scorporo, della propria azienda bancaria, compreso il credito pignoratorio, in una società per azioni denominata «Cassa di risparmio di Venezia S.p.a.», con atto unilaterale, in attuazione del progetto di ristrutturazione approvato con decreto del Ministro del tesoro n. 435759 in data 5 giugno 1992, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

In forza dell'art. 12 dell'atto costitutivo, atto che si riporta integralmente, l'azienda bancaria è stata conferita nella sua organica unità sotto il profilo finanziario, economico e commerciale, con tutte le prescritte autorizzazioni, licenze, concessioni e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività di materia bancaria che oggi venivano svolte dal cessato ente creditizio pubblico e consta delle attività e passività dettagliatamente indicate nella relazione di stima redatta dagli esperti nominati dal Tribunale a sensi dell'art. 4 del richiamato decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

I singoli beni facenti parte del complesso aziendale sono stati trasferiti nello stato di uso, consumo e deperimento in cui si trovavano.

Sono inoltre compresi nel conferimento tutti i contratti di fornitura e servizi in corso, sia attivi che passivi, inclusi ordini in corso o in corso di esecuzione, con qualsiasi ente o persona pubblica o privata: i contratti di locazione, di affitto e di comodato, sia attivi che passivi; le ditte, i brevetti, i modelli di utilità, i contratti di appalto, di trasporto, di mandato, di agenzia, rappresentanza e ogni altro contratto tipico o atipico o proposta contrattuale attinente al complesso aziendale conferito.

Sono inoltre compresi nel conferimento i debiti con terzi e con dipendenti, per i quali si fa riferimento agli elementi amministrativi e contabili della conferente, nonché i crediti la cui natura è specificamente indicata nella relazione di stima. Sono altresì compresi i crediti e i debiti di natura fiscale, ancorché sopravvenienti a seguito di atti di imposizione già emessi o ancora da emettere.

Sono altresì compresi nel conferimento i rapporti di lavoro subordinato, sia a termine che a tempo indeterminato, del personale del complesso aziendale conferito, con i relativi diritti goduti, maturati o acquisiti in virtù di norme di legge, di contratto collettivo nazionale, di accordi e regolamenti aziendali con gli obblighi di previdenza, assistenza ed assicurazione sociale verso di essi. Sono parimenti comprese nel trasferimento le obbligazioni nei confronti del personale già collocato in quiescenza, con i relativi diritti maturati, acquisiti o goduti in virtù delle norme dei contratti di quiescenza e previdenza aziendali.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 16 del richiamato decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, la «Cassa di risparmio di Venezia S.p.a.» succede in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche di cui la conferente era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della conferente conservano la loro validità ed il loro grado a favore della «Cassa di risparmio di Venezia S.p.a.» senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, fermo però quanto previsto dall'art. 16, comma secondo, secondo periodo, del medesimo decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356. Si riporta integralmente l'atto costitutivo della società per azioni «Cassa di Risparmio di Venezia», nonché gli estratti delle seguenti deliberazioni assunte dagli organi collegiali della società:

1. Deliberazione del Consiglio di amministrazione della società del 30 giugno 1992, portante: «Nomina del Comitato Esecutivo per la durata prevista dalle disposizioni statutarie; conferimento dei poteri, facoltà delegate e uso delle firme sociali»;

2. Deliberazione del Comitato Esecutivo della società del 30 giugno 1992, portante: «conferma di poteri già delegati dall'ente conferente»; «conferma dei poteri e uso della firma sociale».

Omessi gli allegati all'atto costitutivo.

Venezia, 27 luglio 1992

Il presidente: prof. Giuliano Segre.

N. 86.775 di repertorio

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETÀ PER AZIONI

(ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantadue (1992) il giorno ventitre (23) del mese di giugno in Venezia, presso la sede della Cassa di risparmio di Venezia, a S. Marco 4216, davanti a me Maria Luisa Sem, notaio in Venezia, iscritto al Collegio notarile di Venezia, e personalmente presente il prof. Giuliano Segre, nato a Venezia il 28 aprile 1940, che interviene nella sua qualità di presidente e legale rappresentante della Cassa di risparmio di Venezia - Ente creditizio pubblico, con sede centrale in Venezia, S. Marco 4216, debitamente autorizzato a quest'atto con deliberazione del Consiglio di amministrazione della predetta Cassa di risparmio in data 19 giugno 1992, delibera che, per estratto da me autenticato conforme in data 19 giugno 1992, al n. 86.741 di repertorio, si allega al presente atto sotto la lettera A).

Comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono personalmente certo, il quale rinunciando, me assente, all'assistenza dei testi a quest'atto, mi richiede di ricevere il presente atto medesimo, al quale premette:

a) che la Cassa di risparmio di Venezia, la quale nel corso del presente atto potrà essere denominata semplicemente «Cassa». Ente creditizio pubblico, intende procedere alla sua ristrutturazione ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218, e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356;

b) che, a tal fine con deliberazioni del Consiglio di amministrazione in data 15 maggio 1992 e, ad integrazione in data 5 giugno 1992, la Cassa ha approvato il progetto di cui al citato art. 2 del decreto legislativo n. 356/1990, che prevede la ristrutturazione della Cassa stessa da attuarsi mediante:

il conferimento, previo scorporo, della propria azienda bancaria, compreso il credito pignorato, in una costituenda società per azioni denominata «Cassa di risparmio di Venezia - S.p.a.», divenendo la Cassa conferente «Fondazione Cassa di risparmio di Venezia», ente che persegue fini di interesse pubblico e di utilità sociale;

la costituzione, con atto unilaterale, della società per azioni «Cassa di risparmio di Venezia - S.p.a.» con un capitale sociale di L. 500 miliardi, alla quale verrà conferito il complesso delle attività e passività facenti capo al vecchio ente creditizio ad esclusione di liquidità per L. 4.944 milioni e di partecipazioni attinenti agli scopi istituzionali della Fondazione per L. 56 milioni. La società per azioni bancaria rivestirà il ruolo di capogruppo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, lett. c) della legge n. 218/90 e degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 356/90;

c) che tale progetto è stato inoltrato alla filiale di Venezia della Banca d'Italia in data 19 maggio 1992, ed è stato approvato senza condizioni con decreto del Ministro del tesoro in data 5 giugno 1992 n. 435759, decreto che, in copia conforme all'originale, viene allegato al presente atto sotto la lettera B);

d) che con la citata deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 19 giugno 1992, (allegato A), la Cassa ha deliberato di dare attuazione alla ristrutturazione mediante la costituzione della nuova società per azioni, e conferimento alla stessa dell'azienda bancaria;

e) che si può procedere alle operazioni in parola posto che il decreto del Ministro del tesoro (allegato a quest'atto sotto la lettera B) sostituisce tutti i provvedimenti autorizzatori ai sensi del disposto dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 356/1990.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente stipula quanto segue:

Parte I

COSTITUZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA SOCIETÀ PER AZIONI

Art. 1. — La Cassa di risparmio di Venezia (come sopra rappresentata) costituisce una società per azioni denominata «Cassa di risparmio di Venezia - S.p.a.», (in forma abbreviata Carive S.p.a.).

Art. 2. — La società ha sede in Venezia, S. Marco 4216.

Art. 3. — La durata è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 4. — La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ivi compresi il credito agrario, il credito su pegno e tutte le attività cui era abilitato l'ente conferente Cassa di risparmio di Venezia in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi.

La società può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, esercitare tutte le attività e compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.

La società è a capo del gruppo creditizio «Cassa di risparmio di Venezia», denominato in forma abbreviata «Gruppo CARIVE», ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

In tale veste svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle componenti del Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

Art. 5. — Il capitale sociale è di L. 500.000.000.000 (cinquecentomiliardi) ed è rappresentato da n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni nominative del valore nominale di L. 100.000 (centomila) ciascuna, tutte da liberare mediante il conferimento in natura di cui in appresso, e viene sottoscritto totalmente dalla comparsa Cassa di risparmio di Venezia.

Art. 6. — A completa liberazione del capitale come sopra sottoscritto, la Cassa dichiara di conferire, come in effetti conferisce, nella «Cassa di risparmio di Venezia - Società per azioni» l'azienda bancaria di cui sopra, salvo le partecipazioni di cui infra e dedotta la somma in contanti di L. 4.943.700.000 di proprietà di essa Cassa conferente, azienda la cui consistenza patrimoniale, già al netto delle succitate partecipazioni e della somma di L. 4.943.700.000 è quella risultante dalla relazione di stima redatta allo scopo, a norma dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 356/1990, dal Collegio di tre esperti nominati dal presidente del Tribunale di Venezia, ed è stata determinata in complessive L. 714.009.462.402 (settecentoquattordicimilardoinvecequattrocentosessantaduemilquattrocentodieci).

La detta relazione di stima, redatta dal Collegio di esperti, signori avv. prof. Feliciano Benvenuti, prof. Giorgio Brunetti e dott. Dino Sesani, nominati dal presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 18 dicembre 1991, cron. 15707, ed asseverata con giuramento davanti al Tribunale di Venezia in data 18 maggio 1992, viene allegata al presente atto in copia conforme all'originale, sotto la lettera D).

Il sopra citato provvedimento del presidente del Tribunale di Venezia in data 18 dicembre 1991, viene allegato, in copia autentica, sotto la lettera C).

La detta relazione giurata di stima (allegato D) contiene pure l'attestazione dell'esistenza del sopracitato patrimonio netto effettuata da parte del medesimo Collegio di tre esperti in materia bancaria come sopra nominati dal presidente del Tribunale di Venezia.

Il patrimonio netto dell'azienda bancaria conferita, diminuito della somma di liquidità per L. 4.943.700.000 (quattromilardoinvecequattrocentotremilasettecentomila), nonché della somma di L. 56.300.000 (cinquantaseimilatrecentomila) corrispondente al valore di libro delle partecipazioni rispondenti agli scopi istituzionali della Fondazione sopramenzionata, valori che rimangono assegnati alla Fondazione come indicato alla parte II, viene imputato:

per L. 500.000.000.000 (cinquecentomiliardi) a capitale;

e L. 214.009.462.402 (duecentoquattordicimilardoinvecequattrocentosessantaduemilquattrocentodieci), a riserve e fondi, nel rispetto, ove possibile, delle denominazioni e delle destinazioni previste nel bilancio dell'originaria Cassa conferente.

Art. 7. — L'azienda viene conferita nella consistenza della stessa data del 31 dicembre 1991, quale risulta dal bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 maggio 1992 che per estratto autenticato conforme in data 19 giugno 1992 al n. 86712 di mio repertorio, si allega al presente atto sotto la lettera E), con salvezza delle modificazioni nel frattempo intervenute nella situazione generale dei conti, per effetto della gestione corrente, dal 1° gennaio 1992 alla data del conferimento. La consistenza in questione troverà riscontro in una apposita situazione dei conti che l'ente conferente trasmetterà per opportuna conoscenza e supporto alla società bancaria conferitaria, ferma l'autonomia decisionale e amministrativa della società bancaria conferitaria stessa.

Art. 8. — La società è retta, oltre che dalle norme di legge in materia, anche da quelle contenute in quest'atto e nello statuto che, previa lettura da me datale al comparsa, allego al presente atto sotto la lettera F), per farne parte integrante.

Art. 9. — Il conferimento avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992, giusta la previsione dell'art. 71, comma primo, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, che ha introdotto il comma 2-bis dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990, n. 218.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1992.

Art. 10. — Vengono nominati consiglieri di amministrazione, per la durata di un triennio da oggi, i signori:

prof. Giuliano Segre;

rag. Carlo Cupoli (nato a Mirano il 6 febbraio 1941, residente a Spinea, via Crea n. 54);

avv. Antonio Pognicci (nato a Venezia il 14 gennaio 1930, residente ivi, Dorsoduro n. 1262);

dott. Marcello Boccato (nato a Treviso il 18 gennaio 1931, residente a Portogruaro, via Manin n. 14);

René Fernando Caovilla (nato a Fiesse D'Artico il 16 giugno 1938, residente a Stra, via Venezia, 103);

cav. Oreste Fracasso (nato a Fiesse D'Artico il 1° dicembre 1923, residente ivi, via Naviglio n. 5);

dott. Giovanni Gajo (nato a Treviso il 19 febbraio 1941, residente ivi, vic. Dotti n. 13);

rag. Giorgio Longo (nato a Venezia il giorno 11 gennaio 1924, residente ivi, Cannaregio 4655);

dott. Andrea Martin (nato a Venezia il 26 novembre 1950, residente a Mestre, via Carducci n. 9);

geom. Giorgio Pagan (nato a Chioggia il 25 marzo 1934, residente ivi, Campo Marconi n. 173);

dott. Arduino Paniccia (nato a Milano il 31 gennaio 1946, residente a Venezia, San Polo 1426);

avv. Giorgio Pavan (nato a San Donà di Piave il 24 aprile 1946, residente ivi, via Carpaccio n. 11);

geom. Luigino Rossetto (nato a Latisana il 29 novembre 1940, residente a Jesolo-Lido, via Duse, 15);

dott. Gianfranco Simonetto (nato a Vicenza il 28 ottobre 1948, residente ivi, via Allegri n. 8);

dott. Vito Stocco (nato a S. Maria di Sala il 30 giugno 1946, residente a Mirano, via Cavin di Sala n. 16/2);

rag. Ezio Tagliaro (nato a Mirano il 29 febbraio 1936, residente a Mestre, via Torquato Tasso, 50/3);

tutti cittadini italiani.

Viene nominato presidente del Consiglio di amministrazione il prof. Giuliano Segre; vicepresidente viene nominato il rag. Carlo Cupoli.

Il comparsa mi dichiara che tutti i consiglieri di amministrazione, sono in possesso dei requisiti di legge per ricoprire la funzione alla quale sono stati nominati e che non esiste nei loro confronti, alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dalla legge.

Art. 11. — A comporre il Collegio sindacale, per la durata di un triennio da oggi, vengono nominati i signori, tutti cittadini italiani:

dott. Renzo Farinati - revisore ufficiale dei Conti (nato a Mirano il 7 febbraio 1932, residente ivi, via del Patriarca n. 11), con funzioni di sindaco effettivo e presidente del Collegio sindacale;

prof. Giuseppe Marcon (nato a Conegliano il 18 agosto 1946, residente ivi, via Udine n. 26), con funzioni di sindaco effettivo;

dott. Renato Murer - revisore ufficiale dei Conti (nato a S. Donà di Piave il 18 luglio 1948, residente ivi, viale Garibaldi n. 41), con funzioni di sindaco effettivo.

Sindaci supplenti vengono nominati i signori:

dott. Paolo Lenarda - revisore ufficiale dei Conti (nato a Venezia il 6 settembre 1937, residente ivi, San Polo n. 3086), e avv. Ferdinando Checchin - revisore ufficiale dei Conti (nato a Venezia-Zelarino il 2 febbraio 1932, residente a Venezia-Mestre, via Lazzari n. 8/4).

Il componente dichiara che tutti i componenti del Collegio sindacale, sono in possesso dei requisiti di legge per ricoprire la funzione alla quale sono stati nominati e si dichiara espressamente che non esiste — nei loro confronti — alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dalla legge. L'emolumento annuo assegnato al Collegio sindacale, viene fissato tenuto conto di quanto stabilito alla vigente Tariffa professionale nazionale dei dottori commercialisti e precisamente in L. 20.000.000 (ventimilioni) annui, per ciascun Sindaco effettivo, ed in L. 30.000.000 (trentamila) per il presidente.

Art. 12. — Si dà atto che l'azienda bancaria viene conferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisandosi che:

a) l'azienda bancaria viene conferita nella sua organica unità sotto il profilo finanziario, economico e commerciale, con tutte le prescritte autorizzazioni, licenze, concessioni e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività di materia bancaria che oggi vengono svolte e consta delle attività e passività dettagliatamente indicate nella relazione di stima sopracitata, nonché di quant'altro costituisce detta unità organica;

b) i singoli beni facenti parte del complesso aziendale vengono trasferiti nello stato di uso, consumo e deperimento in cui attualmente si trovano e con le garanzie di cui agli articoli 2342 e 2254 del Codice civile;

c) sono inoltre compresi nel conferimento tutti i contratti di fornitura e servizi in corso, sia attivi che passivi, inclusi ordini in corso, o in corso di esecuzione, con qualsiasi ente o persona pubblica o privata; i contratti di locazione, di affitto di comodato, sia attivi che passivi; le ditte, i brevetti, i modelli di utilità, i contratti di appalto, di trasporto, di mandato, agenzia, rappresentanza e ogni altro contratto tipico o atipico o proposta contrattuale attinente al complesso aziendale conferito, restando tuttavia espressamente esclusa ogni garanzia sulla validità dei singoli contratti, sull'efficacia del trasferimento (art. 2558 del Codice civile) e sull'adempimento del terzo;

d) sono inoltre compresi nel conferimento i debiti con terzi e con dipendenti, per i quali si fa riferimento agli elementi amministrativi e contabili della conferente, dettagliatamente riscontrati, ai cui importi complessivi sono enunciate nella relazione di stima sopracitata ed i crediti la cui natura è specificatamente indicata nella relazione di stima medesima. Sono altresì compresi nel conferimento i crediti ed i debiti di natura fiscale ancorché sopravvenuti a seguito di atti di imposizione già emessi o ancora eventualmente da emettere, rispetto ai quali primi viene consentita anche autorizzazione di incasso e rispetto ai quali secondi viene accolto il relativo carico;

e) sono altresì compresi nel conferimento i rapporti di lavoro subordinato, sia a termine che a tempo indeterminato, del personale del complesso aziendale conferito, con i relativi diritti goduti, maturati o acquisiti in virtù di norme di legge, di contratto collettivo nazionale, di accordi e regolamenti aziendali con gli obblighi di previdenza, assistenza ed assicurazione sociale verso di essi; sono del pari comprese nel trasferimento le obbligazioni nei confronti del personale già collocato in quiescenza, con i relativi diritti maturati, acquisiti o goduti in virtù delle norme dei contratti di quiescenza e previdenza aziendali;

f) in particolare si dà atto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 16 del decreto legislativo n. 356/1990, che la «Cassa di risparmio di Venezia - S.p.a.» succede in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche di cui la conferente era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi; e che i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della conferente conservano la loro validità ed il loro grado a favore della «Cassa di risparmio di Venezia - S.p.a.» senza bisogno di alcuna formalità o annotazione; fermo restando però quanto previsto dall'art. 16, comma 2, secondo periodo del decreto stesso.

Art. 13. — Vengono autorizzate tutte le volture, le trascrizioni e le modificazioni di intestazioni di immobili, mobili registrati, licenze, autorizzazioni, concessioni, depositi, cauzioni, brevetti e quant'altro esiste al nome della conferente relativamente ai beni facenti parte del complesso aziendale conferito; il tutto con esonero da ogni responsabilità al riguardo per i competenti uffici e loro preposti e conservatori; e con espressa rinunzia all'iscrizione di qualsiasi ipoteca legale.

Art. 14. — Ai fini dei conseguenti adempimenti delle prescritte formalità presso i pubblici registri, si dichiara in particolare che nel complesso aziendale conferito sono compresi i beni immobili e i beni mobili registrati indicati negli elenchi che, debitamente firmati, vengono allegati a quest'atto, rispettivamente sotto la lettera «G» (elenco generale) nonché sotto le lettere «H», «I», «L», «M» ed «N».

Si precisa espressamente che le descrizioni di cui agli allegati elenchi (lettere G e H-L-M-N) non hanno significato limitativo o tassativo, ma soltanto enunciativo, agli effetti di facilitare le volturazioni catastali censuarie e le trascrizioni e che, in particolare gli immobili indicati al n. 47 dell'allegato G), sono stati alienati con gli atti citati nell'allegato medesimo.

Art. 15. — Con riferimento agli articoli 17 e 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, il legale rappresentante della Cassa, da me notato ammonito sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti dichiara a' sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) che le opere relative agli immobili indicati negli elenchi allegati sub G, H ed I, sono state iniziate anteriormente al 1° settembre 1967, in forza di regolari licenze edilizie;

b) che le opere relative agli immobili indicati negli elenchi allegati sub I ed L, sono state eseguite in conformità a licenze, autorizzazioni e concessioni edilizie rilasciate dai Sindaci dei comuni in cui sono situati gli immobili stessi ed indicate nell'elenco stesso;

c) che per quanto riguarda le opere relative agli immobili indicati nell'elenco allegato sub M, eseguite senza le prescritte autorizzazioni amministrative, sono state presentate ai comuni ove gli edifici medesimi sono situati, domande di concessione in sanatoria. Dette domande, corredate dalla prova dell'avvenuto pagamento dell'obolazione, tutte in copia conforme all'originale, vengono allegate al presente atto sotto le lettere O), P), Q), R), S), T), U), V), Z), W), Y), X), A/1), A/2), A/3), A/4), A/5), A/6), A/7), A/8), A/9), A/10), A/11), A/12), A/13), A/14), A/15), A/16), A/17), e A/18).

Art. 16. — A' sensi dell'art. 18 della più volte citata legge 28 febbraio 1985, n. 47, il legale rappresentante della Cassa mi consegna i certificati di destinazione urbanistica riguardante i terreni oggetto del conferimento, certificati rilasciati dai rispettivi sindaci del comune ove i terreni stessi sono situati e che, in originale si allegano al presente atto sotto le lettere A/19) e A/20), dichiarando il componente che non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici successivamente alla data di rilascio degli allegati certificati.

Art. 17. — Con riferimento all'art. 3 della legge 26 giugno 1990, n. 165, il legale rappresentante della Cassa attesta, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 — che il reddito fondiario dei fabbricati oggetto del presente atto è stato dalla Cassa medesima dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi, per la quale è scaduto — alla data odierna — il termine di presentazione.

Art. 18. — Il legale rappresentante della Cassa fa presente che alcuni degli immobili oggetto del conferimento sono di interesse artistico, o storico e comunque di interesse particolarmente importante, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089; e che pertanto gli immobili stessi sono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella citata legge.

L'elenco dei suddetti immobili vincolati — debitamente firmato — viene allegato al presente atto sotto la lettera A/21), perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Art. 20. — Il prof. Giuliano Segre, provvederà a tutte le pratiche necessarie per la regolare costituzione della società ed è autorizzato a introdurre nel presente atto e nell'allegato statuto tutte le modificazioni, aggiunte o soppressioni, che fossero eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione.

Art. 21. — Per i fini di cui all'art. 2328 n. 12 del Codice civile, si dichiara che l'importo globale delle spese per la costituzione della società, poste a carico della società medesima, ammonta approssimativamente a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Parte II

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

Il prof. Giuliano Segre, nella suindicata sua qualità, ed in esecuzione della richiamata delibera del Consiglio di amministrazione in data 19 giugno 1992, (allegato A).

Dichiara

che, in conseguenza del conferimento come sopra effettuato, la Cassa, a norma di quanto previsto dal decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, diviene «Fondazione Cassa di risparmio di Venezia» ente dotato di piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato che persegue fini di interesse pubblico e di utilità sociale e che amministra la partecipazione, come sopra ricevuta per effetto del conferimento stesso, nella «Cassa di risparmio di Venezia - S.p.a.» nonché le partecipazioni descritte nell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera A/22).

La Fondazione ha sede in Venezia, S. Marco 4216, ed è la continuazione della Cassa di risparmio di Venezia.

Per tanto lo statuto attualmente in vigore, in forza del decreto del Ministro del tesoro del 5 giugno 1992, viene soppresso e sostituito dal nuovo statuto regolarmente approvato a norma delle leggi sopracitate ed allegato al decreto del Ministro del tesoro in data 5 giugno 1992, n. 435759 (allegato B al presente atto).

La Fondazione si dota inizialmente della somma di L. 4.943.700.000 (quattromilardinecentoquarantatre milioni e settecentomila), in contanti trattenuta dal numerario facente parte del patrimonio netto di conferimento, somma che sarà utilizzata per far fronte alle prime spese di funzionamento.

Si dà atto che l'attuale presidente, il vice presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione, i due membri eletti del Comitato di gestione, nonché i componenti del Collegio sindacale della Cassa conferente costituiscono nelle attuali cariche, rispettivamente il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, fino alla scadenza dei mandati originari e, comunque, fino all'entrata in carica dei successori, il tutto giusto il disposto dell'art. 19 dello statuto sociale della Fondazione (allegato sub B).

Per quanto riguarda il trattamento tributario del presente atto si chiede l'applicazione delle disposizioni dell'art. 7, comma 1, della legge 30 luglio 1990, n. 218.

Estratto del verbale della riunione del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Venezia S.p.a. del 30 giugno 1992

L'anno millenovecentonovantadue (1992), il giorno trenta (30) del mese di giugno, alle ore 16, presso la sede legale in Venezia, San Marco 4216, si è riunito il Consiglio di amministrazione della società.

Risultano presenti i signori:

prof. Giuliano Segre, presidente;
rag. Carlo Cupoli, vice presidente;
avv. Antonio Pognini, consigliere anziano;
René Fernando Caovilla, consigliere;
cav. lav. Oreste Fracasso, consigliere;
rag. Giorgio Longo, consigliere;
dott. Andrea Martin, consigliere;
geom. Giorgio Pagan, consigliere;
dott. Arduino Paniccia, consigliere;
avv. Giorgio Pavan, consigliere;
geom. Luigino Rossetto, consigliere;
dott. Gianfranco Simonetto, consigliere;
dott. Vito Stocco, consigliere;
rag. Ezio Tagliaro, consigliere.

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri:

dott. Marcello Boccato;
dott. Giovanni Gajo.

È presente il Collegio sindacale, nelle persone dei signori:

dott. Renzo Farinati, presidente;
prof. Giuseppe Marcon, sindaco;
dott. Renato Murer, sindaco.

Assume la presidenza della riunione, a termini di statuto, il prof. Giuliano Segre, presidente del Consiglio di amministrazione, il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario, per la stesura del presente verbale, il direttore generale rag. Paolo Bortoluzzi.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

La riunione ha per scopo l'esame e la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

(Omissis).

2) Nomina del Comitato esecutivo per la durata prevista dalle disposizioni statutarie; conferimento dei poteri, facoltà delegate e uso delle firme sociali;

(Omissis).

2) Nomina del Comitato esecutivo per la durata prevista dalle disposizioni statutarie; conferimento dei poteri, facoltà delegate e uso delle firme sociali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA S.P.A.

Visto l'atto costitutivo della Società in data 23 giugno 1992, n. 86775 di rep. del notaio Semi di Venezia;

Vista l'omologazione dell'atto costitutivo della Società in data 29 giugno 1992;

Preso atto che in data odierna l'atto costitutivo della Società è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Venezia;

Visto l'art. 13 dello statuto sociale;

Delibera:

all'unanimità, e con l'astensione di volta in volta dei singoli interessati, con le forme di cui agli articoli 16 e seguenti dello statuto, di nominare quali componenti del Comitato esecutivo della Società, oltre al presidente ed al vice presidente, membri di diritto del Comitato esecutivo stesso, ex art. 18 dello statuto, i signori:

dott. Andrea Martin;
avv. Giorgio Pavan;
geom. Luigino Rossetto.

Delibera:

inoltre, sempre in ossequio al disposto degli articoli 13, 17 dello statuto sociale e dell'art. 2381 del Codice civile, di delegare al Comitato esecutivo, come sopra composto, i poteri che lo statuto e la legge conferiscono al Consiglio di amministrazione, escluse le attribuzioni per legge indelegabili (articoli 2423, 2443, 2446, 2447 del Codice civile) e quanto lo statuto riserva al Consiglio di amministrazione stesso (art. 17), come sua esclusiva competenza.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., inoltre,

Autorizza:

il Comitato esecutivo, qualora lo ritenga necessario e anche solo utile, al raggiungimento degli indirizzi generali di gestione determinati dal Consiglio di amministrazione stesso, di porre in essere mandati speciali e/o subdeleghe a favore del direttore generale, del vice direttore generale, di dirigenti e personale della società, nell'ambito dei poteri ad esso delegati.

(Omissis).

Esauriti così gli argomenti posti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 17 circa.

Il presidente: Giuliano Segre

Il segretario: Paolo Bortoluzzi.

Estratto del verbale della riunione del Comitato esecutivo della Cassa di risparmio di Venezia S.p.a. del 30 giugno 1992

L'anno millenovecentonovantadue (1992), il giorno irenia (30) del mese di giugno, alle ore 17.30 presso la sede legale in Venezia, San Marco 4216, si è riunito il Comitato esecutivo della società.

Risultano presenti i signori:

prof. Giuliano Segre, presidente;
rag. Carlo Cupoli, vice presidente;
dott. Andrea Martin, componente;
avv. Giorgio Pavan, componente;
geom. Luigino Rossetto, componente.

È presente il Collegio sindacale, nelle persone dei signori:

dott. Renzo Farinati, presidente;
prof. Giuseppe Marcon, sindaco;
dott. Renato Murer, sindaco.

Assume la presidenza della riunione, a termini di statuto, il prof. Giuliano Segre, presidente del Consiglio di amministrazione, il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario, per la stesura del presente verbale, il direttore generale rag. Paolo Bortoluzzi.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

La riunione ha per scopo l'esame e la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- 1) Conferma di poteri già delegati dall'ente conferente;
- 2) Conferma dei poteri e uso della firma sociale;

(Omissis).

- 1) Conferma di poteri già delegati dall'ente conferente.

IL COMITATO ESECUTIVO

DELLA

CASSA DI RISPARMIO S.P.A.

Vista la delibera in data odierna del Consiglio di amministrazione in attuazione degli articoli 13, 17 dello statuto sociale e dell'art. 2381 del Codice civile;

Delibera:

di conferire, a riconferma, tutti i poteri, deleghe, procure e designazioni per quanto attiene in particolare alla stipulazione di finanziamenti, mutui, anticipazioni, aperture di credito ed altre operazioni finanziarie, garantiti ipotecariamente o da delegazioni di pagamento, tutti i relativi poteri di firma, nei limiti di importo precedentemente conferiti al Direttore Generale, al Vice Direttore Generale, nonché ai Dirigenti e Personale addetto alle Sedi ed alle Dipendenze, già a ciò precedentemente autorizzato dall'Ente conferente.

Il comitato esecutivo inoltre,

Delibera:

di conferire, a riconferma, tutti i poteri, deleghe, procure e disposizioni al direttore generale, al vice direttore generale, ai dirigenti, al personale, con firma congiunta o disgiunta a seconda dei casi, il potere di firmare, in relazione alle operazioni di cui sopra e nei limiti sopradetti, gli atti e le scritture anche notarili, con le relative garanzie anche ipotecarie nei limiti di importo anzidetti, e di compiere tutte le formalità inerenti e conseguenti.

- 2) Conferma dei poteri e uso della firma sociale.

IL COMITATO ESECUTIVO

DELLA

CASSA DI RISPARMIO S.P.A.

Vista la delibera in data odierna del Consiglio di amministrazione in attuazione degli articoli 13, 17 dello statuto sociale e dell'art. 2381 del Codice civile;

Delibera:

di conferire, a riconferma, tutti i poteri, deleghe, procure designazioni, ivi compreso l'uso della firma sociale, comunque già rilasciati in capo a terzi o a singoli dipendenti da parte dell'ente conferente Cassa di risparmio di Venezia, la cui attività di impresa, relativamente all'azienda

bancaria conferita, sarà ed è continuata dalla Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., senza necessità di formalizzare nuove deleghe, procure, designazioni o altro documento, intendendosi così pienamente operativi, anche nei confronti della società e dei terzi, i poteri attribuiti a ciascun dipendente o a terzi dall'ente conferente, tramite qualsiasi suo organo o funzione anche in campo giudiziale o extragiudiziale.

Il Comitato esecutivo inoltre

Delibera:

che quanto sopra abbia efficacia sino alla data del 30 settembre 1992.

(Omissis).

Esauriti così gli argomenti posti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 19 circa.

Il presidente: Giuliano Segre

Il segretario: Paolo Bortoluzzi.

C-22808 (A pagamento).

SAMA - S.p.a.

Sede legale Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n. 3/A
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 34629

AREA - S.r.l.

Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria, 3/A
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 37934

Avviso di rettifica

Gli avvisi F-1034 e F-1035 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 21 luglio 1992, foglio delle inserzioni n. 170 rispettivamente a pagina 13 e pagina 14 devono essere integrati con la dichiarazione che le società hanno depositato i progetti di fusione presso il Tribunale di Firenze in data 13 luglio 1992 al n. 23694 Sama S.p.a. e n. 23695 Area S.r.l.

p. Sama - S.p.a.

Il presidente: Emilio Santoni

p. Area - S.r.l.

Il presidente: Emilio Santoni

C-24449 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Siena, con decreto del 9 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, sottratti nel corso di un furto all'impianto di cassa continua dell'agenzia n. 1 della filiale di Perugia del Monte dei Paschi di Siena, perpetrato in data 4 novembre 1991:

n. 897022089 di L. 100.000 dell'Istituto centrale casse di risparmio italiane, emesso dalla Cassa di risparmio di Perugia, filiale di Ponte Pattoli, in data 7 ottobre 1991, a favore dell'ufficio postale di Ponte Pattoli;

n. 897055485 di L. 100.000 dell'Istituto centrale casse di risparmio italiane, emesso dalla Cassa di risparmio di Perugia, filiale di Ponte Pattoli, in data 14 ottobre 1991, a favore dell'ufficio postale di Ponte Pattoli;

n. 896505040/02 di L. 100.000 dell'Istituto centrale casse di risparmio italiane, emesso dalla Cassa di risparmio di Perugia, filiale di Ponte Felcino, in data 12 luglio 1991, a favore dell'ufficio postale di Ponte Felcino;

n. 6134605158/06 di L. 100.000 emesso dal Banco di Roma, filiale di Foligno, in data 12 settembre 1991, a favore dell'ufficio postale di Belfiore;

n. 944759344/09 di L. 100.000 dell'Istituto centrale casse di risparmio italiane, emesso dalla Cassa di risparmio di Foligno, filiale di Gualdo Tadino, in data 27 settembre 1991, a favore dell'ufficio postale di Gualdo Tadino;

n. 944766613/11 di L. 200.000 dell'Istituto centrale casse di risparmio italiane, emesso dalla Cassa di risparmio di Perugia, filiale di Assisi, in data 27 settembre 1991, a favore di Carloni Elio;

n. 973811294/01 di L. 200.000 emesso dalla Banca nazionale del lavoro, filiale di Foligno, in data 1° ottobre 1991, a favore del cassiere provinciale delle Poste di Pesaro con il concorso del controllore;

n. 676537628/00 di L. 100.000 emesso dalla Banca nazionale del lavoro, filiale di Foligno, in data 25 ottobre 1991, a favore dell'ufficio postale principale di Foligno;

n. 676537627/11 di L. 100.000 emesso dalla Banca nazionale del lavoro, filiale di Foligno, in data 25 ottobre 1991, a favore dell'ufficio postale principale di Foligno;

n. 676537627/12 di L. 100.000 emesso dalla Banca nazionale del lavoro, filiale di Foligno, in data 25 ottobre 1991, a favore dell'ufficio postale principale di Foligno;

n. 433816980 di L. 100.000 emesso dalla Banca commerciale italiana, filiale di Foligno, in data 14 ottobre 1991, a favore dell'ufficio postale di Giano dell'Umbria;

n. 872131529 di L. 100.000 emesso dalla Banca commerciale italiana, filiale di Perugia, in data 31 maggio 1991, a favore dell'ufficio postale di Collevaenza;

n. 585076754/02 di L. 200.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Arezzo, in data 15 ottobre 1991, a favore del cassiere provinciale delle Poste con il concorso del controllore;

n. 699504308/09 di L. 100.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Todi, in data 7 ottobre 1991, a favore dell'ufficio postale di Todi;

n. 899334691 di L. 100.000 dell'Istituto centrale casse di risparmio italiane, emesso dalla Cassa di risparmio di Foligno, filiale di Bevagna, in data 13 dicembre 1990, a favore dell'ufficio postale di Bevagna;

n. 84794560 di L. 100.000 dell'Istituto centrale banche popolari italiane, emesso dalla Banca popolare di Spoleto, filiale di Bevagna, in data 12 settembre 1991, a favore dell'ufficio postale di Bevagna.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 18 agosto 1992

p. Monte dei Paschi di Siena
Il vice presidente: Vittorio Mazzoni Della Stella

S-11198 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siena, con decreto del 9 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari sottratti nel corso di un furto con scasso all'impianto di cassa continua dell'agenzia n. 1 della filiale di Perugia del Monte dei Paschi di Siena, perpetrato in data 4 novembre 1991, emessi o girati a favore della Ferrero - S.p.a.:

n. 14184603 di L. 416.642 tratto sul c/c n. 61815 della Banca popolare di Todi, agenzia di Montecastello di Vibio, intestato a Tomassi Giovanni, residente in Montecastello di Vibio (PG), piazza Vittorio Emanuele n. 7;

n. 115037303 di L. 135.800 tratto sul c/c n. 111314 della Banca popolare di Todi, filiale di Todi, intestato a Stella Salvatore, residente in Todi, via del Monte n. 3;

n. 51548206 di L. 1.000.000 sul c/c n. 11743 della Cassa di risparmio di Città di Castello, filiale di Città di Castello, intestato a Argenti Caterina, residente a Trestina di Città di Castello (PG), via L. Radice n. 14;

n. 3485501500 di L. 200.000 sul c/c n. 565/10 della Cassa di risparmio di Perugia, agenzia n. 5 di Perugia (Sp. Mercato ortofrutticolo), intestato a Tatichchi Davide, residente in Perugia, via Donizetti n. 34/C;

n. 3577337009 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 1435/43 della Cassa di risparmio di Perugia, filiale di Ponte San Giovanni, intestato a Gnoni Gino, residente in Perugia, frazione Ponte Valleceppi, via Volturmo n. 27;

n. 3508914008 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 2182/63 della Cassa di risparmio di Perugia, filiale di San Sisto, intestato a Marconi Antonio, residente in Perugia - frazione San Sisto, via D. Donizetti n. 57;

n. 3509912408 di L. 1.400.000 tratto sul c/c n. 1797/90 della Cassa di risparmio di Perugia, filiale di San Sisto, intestato a Cenci Umberto, residente in Perugia - frazione di Castel del Piano, via del Martello n. 2;

n. 41576097708 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 6716.69 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Todi, intestato a Sopranzi Giuliana, residente in Todi (PG) - frazione Canonica;

n. 41576321005 di L. 1.778.624 tratto sul c/c n. 5009.87 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Todi, intestato a Cascianelli Carla, residente in Todi (PG) - frazione Canonica;

n. 37329769706 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 18384/62 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Perugia, intestato a Monticelli Antonio e Adorno Rosella in Monticelli, residenti in San Sisto (PG), via Guido Monaco n. 13;

n. 52285710 di L. 680.430 tratto sul c/c n. 11834 della Cassa di risparmio di Città di Castello, filiale di Città di Castello, intestato a Moretti Anna, residente in Pierantonio (PG), via Leonardo da Vinci n. 83;

n. 36055097 di L. 4.754.499 tratto sul c/c n. 2370/24 della Cassa di risparmio di Perugia, filiale di Umbertide, intestato a Migliorati Mario e Capecchi Assunta, residenti a Umbertide (PG), via Malpighi n. 4;

n. 100007629 di L. 995.234 tratto sul c/c n. 1253.3 della Banca popolare di Spoleto, filiale di Città di Castello, intestato a «Alimentari la Sorgente», con sede in Città di Castello (PG), via dei Vaschi n. 2;

n. 003597985 di L. 2.215.906 tratto sul c/c n. 700/14 della Cassa di risparmio di Perugia, filiale di San Sisto, intestato a Circolo dipendenti Perugia, con sede in Perugia - frazione San Sisto, via Torrette Batufoglio.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 18 agosto 1992

p. Monte dei Paschi di Siena
Il vice presidente: Vittorio Mazzoni Della Stella

S-11199 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Venezia - Sezione distaccata di Portogruaro, ha pronunciato in data 27 aprile 1992 l'ammortamento dei seguenti assegni:

L. 775.000, emesso dalla Banca Antoniana di Padova, agenzia di Gruaro n. 0611512673/05;

L. 1.000.000, emesso dalla Banca del Friuli di Portogruaro n. 1516557739.

Ha altresì autorizzato il pagamento degli assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Portogruaro, 14 luglio 1992

Piccolo Derna Luisa.

C-24420 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Urbino, con decreto del 21 agosto 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI serie G n. 0931412092 di L. 2.801.655 emesso in data 19 dicembre 1991 dalla Succursale di Cagli della Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Mazzacchera Adele.

C-24437 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 17 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4985292.00.46 emesso dalla Banca commerciale italiana, agenzia Alitalia Roma - Magliana in data 13 aprile 1990 intestato a Cristiana e Giorgio con saldo creditore apparente di L. 10.613.558.

Per opposizione giorni novanta.

Francesco Braschi.

S-11205 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio vincolato al portatore emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio, n. 042394/05, con un capitale di L. 9.741.143 alla data del 10 agosto 1992, al motto Dadda Luigi, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dadda Luigi.

C-24440 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 12 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 001690 denominato Dalia Silvini emesso dall'Amministrazione P.T. con un saldo attuale di L. 6.902.820.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Silvini in Santon Laura.

C-24444 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 13 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento certificato di deposito n. 9422622/01 di L. 5.000.000, emesso in data 6 febbraio 1992 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Secondigliano (NA) e scadente 7 agosto 1992.

Opposizione novanta giorni.

Liberti Domenico.

N-557 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto dell'8 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 197054890 di L. 20.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare al ricorrente Faralli Maria Pia il duplicato del certificato di deposito, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 20 giugno 1992

Maria Pia Faralli.

C-24421 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 10 agosto 1992 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6638 cat. 68 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Almenno S. Salvatore portante un capitale di L. 15.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Rossi Carmelo.

C-24439 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato al portatore emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio, n. 010773/06, con un capitale di L. 40.000.000 alla data del 10 agosto 1992, al motto Dadda Giovanni, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dadda Luigi.

C-24441 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 3 luglio 1992 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari n. 838 e 839 rappresentativi ciascuno di n. 10 azioni nominative del valore di L. 10.000 ciascuna per un totale di L. 200.000 emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana S.C. a r.l. intestati a Zecchina Pietro Carlo iscritto al libro soci in data 29, n. 245 scaduto il 24 gennaio 1991.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Maria Luisa Pagni.

C-24442 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di L'Aquila ha autorizzato, con decreto 28 luglio 1992, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Del Forno Franco e Graziani Giovina residenti in Ortona, via Bonanni n. 1, hanno chiesto di poter cambiare il nome della figlia minore Del Forno Celina Del Pilar nata in Chile il 23 dicembre 1989 in quello di «Clanssa».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Ortona, 17 agosto 1992

Del Forno Franco - Graziani Giovina.

C-24426 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina. Il p.m. (Omissis), chiede che il Tribunale di Latina dichiari con sentenza la morte presunta di Toma Bartolomeo, di Giuseppe e di Lofino Adele, nato a Brindisi il 18 gennaio 1908.

Invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Latina entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il direttore di cancelleria: dott. Bernardo Di Crosta.

C-23836 (A pagamento - Dalla G.U. n. 193).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Varese ha chiesto in data 19 giugno 1992 al Tribunale sede, la dichiarazione con sentenza della morte presunta di Foroni Marino Secondo, nato in Valeggio sul Minicio (VR) il 10 gennaio 1893, essendo decorsi dieci anni dal giorno in cui risale l'ultima notizia dell'assente.

Il presidente del Tribunale ha pertanto in data 11 luglio 1992, con decreto, ordinato la pubblicazione della domanda, per due volte consecutive, a distanza di dieci giorni l'una dall'altra, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei giornali La Peralpina di Varese e il Giorno di Milano, invitando chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Varese entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Varese, li 4 agosto 1992

Il funzionario di cancelleria: dott. Patrizia Giulio.

C-23837 (A pagamento - Dalla G.U. n. 193).

DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE

Deposito bilancio finale di liquidazione

Presso il Tribunale di Gorizia, in data 1º agosto 1992, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, con il conto della gestione, del C.A.F. - Cooperativa Agricola Friulana a resp. limitata, con sede in Romans d'Isonzo (Gorizia) - iscritta al n. 3743 del registro società

presso il Tribunale di Gorizia - codice fiscale 00417350311 in liquidazione d'ufficio, ex art. 2544 Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali osservazioni.

Li, 1º agosto 1992

Il commissario liquidatore: dott. Angelo Palumbo.

C-24429 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

R.O.I.R. - FONDAZIONE ROVERELLA - SPINELLI
Cesena (FO)

Avviso d'asta

Questo ente R.O.I.R., via Dandini 24, Cesena, procederà alla vendita mediante gara da esprimersi secondo le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, m. 827, di un lotto di terreno con annesso fabbricato denominato Palazzo di mq. 3535 circa, sito in comune di Cesena, frazione Lizzano, distinto nel catasto terreni di detto comune al foglio n. 141, particelle n. 29, 30, 111.

Prezzo a base d'asta: L. 280.000.000.

L'asta pubblica avrà luogo nell'ufficio di segreteria del R.O.I.R. il giorno di venerdì 23 ottobre 1992 alle ore 10.

Le offerte, redatte su carta bollata e sottoscritte con firma leggibile per esteso, seguita dell'indicazione del luogo e della data di nascita dell'offerente, nonché dell'attuale residenza del medesimo, dovranno contenere il prezzo scritto in cifre ed in lettere.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del servizio raccomandato dello Stato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve essere racchiusa in altra busta, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura, da indirizzare all'ente indicando l'oggetto dell'asta ed in nominativo dell'offerente.

In tale busta devono essere incluse le ricevute dei versamenti eseguiti presso la tesoreria dell'ente, Cassa di Risparmio di Cesena, via Martiri della Libertà nella misura di L. 28.000.000 a garanzia dell'adempimento del contratto e di L. 5.000.000 per spese contrattuali e d'asta, salvo conguaglio.

L'aggiudicazione avverrà in via provvisoria, essendo subordinato la esecuzione definitiva all'esercizio eventuale del diritto di prelazione da parte dello Stato ai sensi dell'art. 28 e seguenti della legge 1089 del 1º giugno 1939.

Sono ammesse offerte per persone o società da nominare, purché il nominativo venga indicato entro i tre giorni successivi a quello di esperimento d'asta.

Il prezzo d'acquisto, pena la perdita dei depositi fatti, dovrà essere pagato entro la data che sarà formalmente comunicato dall'Ente.

Maggiori informazioni presso la segreteria dell'Ente R.O.I.R. Tel. (0547) 27604.

Il presidente: L. Dall'Ara

Il segretario: M. Comandini.

C-24425 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE PONTINA
Latina

Bando di gara per licitazione privata

a) Soggetto appaltante: Consorzio della Bonificazione Pontina - via Carlo Alberto n. 22 - 04100 Latina, tel. 0773/498911/498912.

b) L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 1, lettera «C», della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

c) Nome e caratteristiche del progetto: Ristrutturazione del bacino di Quartaccio. Riprofilatura del canale Selceia 3° lotto. Le opere da realizzare con il presente progetto riguardano principalmente la riprofilatura del canale Selceia per un tratto di circa 2.900 m. e la demolizione e ricostruzione del ponte alla miglia 49. L'appalto consiste in un unico lotto. L'importo a base d'asta è di L. 2.091.167.952, IVA esclusa. La categoria A.N.C. richiesta è la 10/B per un importo non inferiore a 3 miliardi di lire.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 16 mesi dalla consegna dei lavori.

e) L'impresa aggiudicataria sarà chiamata a costituire il deposito cauzionale nella misura prevista dal capitolato speciale di appalto e nei modi previsti dalla vigente normativa.

f) I lavori sono finanziati dalla Regione Lazio, con deliberazione n. 11325 del 13 dicembre 1991.

g) È ammessa la partecipazione di Imprese riunite in associazione temporanea.

h) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano trascorsi trenta giorni dall'esperimento di gara.

i) È ammessa la partecipazione di imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E.

l) Il Consorzio non si avvarrà della procedura di cui all'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

m) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire al Consorzio, esclusivamente per posta, all'indirizzo di cui al punto a), entro *quindi* giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà chiaramente risultare, oltre all'indicazione dell'Impresa mittente, la dicitura «Qualificazione per l'ammissione alla gara per i lavori di ristrutturazione del bacino di Quartaccio - Riprofilatura del canale Selceia 3° lotto».

n) L'invito alla gara sarà spedito agli ammessi entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

o) Le domande di partecipazione oltre al codice fiscale ed alla partita I.V.A. dovranno contenere:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e l'importo richiesto. Per le Imprese straniere è ammessa, la presentazione di documentazione equivalente;

2) idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori, ultimi cinque esercizi, si richiede una cifra globale non inferiore a 3 miliardi;

4) analogia dichiarazione inerente il costo del personale;

5) elencazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

6) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

7) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

9) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

10) dichiarazione che l'aspirante non si trova in alcuna delle cause di esclusione indicate nell'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

11) nel caso di imprese riunite le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi all'Impresa capogruppo ed alle Imprese associate. In ogni caso i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per il 60% della capogruppo e per la rimanente percentuale almeno per il 20% da ciascuna delle mandanti;

12) indicazione delle opere che si intendono eventualmente subappaltare.

Le dichiarazioni incluse nella domanda potranno essere successivamente verificate ai sensi della vigente normativa.

p) In caso di mancata, incompleta o errata presentazione dei documenti relativi, la domanda di partecipazione non verrà accettata.

q) La richiesta di invito non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

Latina, 11 agosto 1992

Il commissario regionale: dott. Alberto D'Elia.

S-11080 (A pagamento).

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

Estratto avviso di gara

Questo Ente intende affidare l'appalto del servizio di spazzamento e raccolta parziale dei rifiuti solidi urbani per un importo di: L. 1.930.000.000 (I.V.A. esente).

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 24, lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 18 settembre 1992 al seguente indirizzo: Comune di Pomigliano d'Arco, piazza Municipio n. 1 - Ufficio Ecologia - 80083 Pomigliano d'Arco.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Ecologia - tel. 081/5217223.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 agosto 1992.

Il sindaco: Salvatore Sanseverino.

N-558 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS ACQUA AZIENDA GAS ACQUA CONSORZIALE DI REGGIO EMILIA

Progettazione esecutiva e costruzione di un impianto di trattamento per acque primarie in località Cerezzola - Ciano d'Enza (RE) 1° lotto, 1° stralcio - Op. 253/A - Importo base d'appalto L. 2.565.000.000 (pubblicità ex art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 35).

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: appalto-concorso con progetto guida ai sensi delle disposizioni contenute nel R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, nel R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, nel regolamento del 23 maggio 1924, n. 827 e nell'art. 60 del D.P.R. 902/86.

Imprese invitate:

1) Orion di Cavriago (RE); 2) Cer di Bologna; 3) Unico di Reggio Emilia; 4) SO.GE.CO. di Rovigo; 5) Allodi Aldo di Parma; 6) Magazzini Generali del Porto di La Spezia; 7) Raggi. Bonatti Passavanti Impianti di Parma; 8) Emil di Milano; 9) Raggi. Callegari Giuseppe Bruno/Sachiero Impianti di Marostica (VI); 10) Raggi. CCPL/Degremont Italia di Reggio Emilia; 11) Raggi. Coopsette/Soc. Cattolica/Coop. Cattolica di Castelnovo Sotto (RE); 12) Cooperativa Generale Costruzioni di Senigallia (AN); 13) Appalti e Costruzioni di Pesaro; 14) Termomeccanica Italiana di La Spezia; 15) Raggi. Dondi Costruzioni/Baden Italiana di Rovigo; 16) Colombo Centro Costruzioni di Cornacchini e C. di Santeracio-Foligno (PG); 17) Raggi. Vincenzino Dini e C./Secit S.p.A. di Pescara; 18) Cariboni Paride di Colico (CO).

Imprese partecipanti alla gara: nn. 2); 10).

Impresa aggiudicataria: n. 10) Raggi. Raggiamento Temporaneo d'Impresa CCPL/Degremont per un importo netto d'appalto di L. 4.454.240.289.

Lavori: realizzazione di collettori fognari in comune di Reggio Emilia zona Reggio Est e Reggio Città 1° lotto, 1° e 2° stralcio - Op. 159/F, importo base d'appalto L. 2.753.015.136.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata a norma della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese invitate:

1) C.F.C. di Reggio Emilia; 2) Orion di Cavriago (RE); 3) Costruire di Gualtieri (RE); 4) Conscoop di Forlì; 5) Cer di Bologna; 6) Cumoli Costruzioni di Piano del Voglio (BO); 7) Il Progresso di Parma; 8) Reggiani di Mirandola (MO); 9) Carea di Bologna; 10) Unico di Reggio Emilia; 11) CME di Modena; 12) Ravennate Consorzio di Ravenna; 13) Bergamini Franco & C. di Modena; 14) CCPL di Reggio Emilia; 15) Cos Pe. di Parma; 16) S.O.V.E. Costruzioni di Viareggio (PR); 17) Cooperativa edile appennino di Monghidoro (BO); 18) ACEA Costruzioni di Mirandola (MO); 19) SO.GE.CO. di Rovigo; 20) Mazzanti di Argenta (FE); 21) Acmar di Ravenna; 22) C.E.S.I. di Imola (BO); 23) Edera di Vignaggio (PN); 24) Ghezzi Ugo di Adro (BS); 25) Battistella di Pasiano (PN); 26) CCM Consorzio "Ciro Menotti" di Ravenna; 27) Raggi. Pavesi ing. e C./Bosco di Bogliose di Chiozzola (PR); 28) Santi Italo di Fagnano (PR); 29) Edilscavi di Lendinara (RO); 30) Allodi Aldo di Parma; 31) C.E.M. di Monghidoro (BO); 32) S.I.CO. di Rovigo; 33) Sinco di Cortile S. Martino (PR); 34) Callegari Impresa comm. Giuseppe Bruno di Marostica (VI); 35) Raggi. Coopsette/Soc. Cattolica / Coop. Cattolica di Castelnovo Sotto (RE); 36) Cooperativa Generale Costruzioni di Senigallia (AN); 37) Colombo Centro Costruzioni di Cornacchini e C. di Santeracio - Foligno (PG); 38) Ediliter di Bologna; 39) Manzato di Ceggia (VE); 40) Padovani di San Donà di Piave (VE); 41) Marin Italo di Remanzacco (UD); 42) Sarti ing. Giuseppe & C. di Poggio Renatico (FE); 43) Prearo Costruzioni di Padova; 44) Nicolaj Costruzioni di Pescara; 45) Clener Monaco Costruzioni Generali di Roma; 46) Cogea di Roma; 47) Varia Costruzioni di S. Anna - Lucca; 48) Giolai & C. di Bassano del Grappa (VI); 49) Deiro R. & C. di Cuorgnè (TO); 50) Paro R. di Salgarèda (TV); 51) Agnese dott. Carlo di La Spezia; 52) Andreola Costruzioni di Loria (TV); 53) Grazzini cav. Fortunato di Firenze; 54) Magni geom. Anselmo di Parma; 55) Depurimpanti di Parma; 56) De Sanctis Costruzioni di Napoli; 57) Scarpato Costruzioni di Este (PD); 58) Clea di Campolongo Maggiore (VE);

59) Zamprogn Aldo e C. di Montebelluna (TV); 60) Cerro di Verona; 61) Raggi. Ivalusa/Gentili di Fano (PS); 62) Raggi. C.I.S.E. C.R.C. di Quarto Inferiore (BO); 63) Coestra di Firenze (FI); 64) Raggi. Dall'Oglio Amos/Tonelli & Vecchi/CSI di Cavriago (RE); 65) Ruscella geom. Delio di Asti; 66) Icois di Ancona; 67) Cignoni di Lendinara (RO); 68) Falma di Fabriano (AN); 69) Raggi. Manni Costruzioni/Asfalti Morselli di Modena; 70) Edil Pamoter di Genova; 71) Raggi. San Marco Costruzioni/Notarimpresa di Bogliose di Chiozzola (PR); 72) Sipes di Pescara; 73) Raggi. Accesa/Bengou di Napoli.

Imprese partecipanti alla gara: 1); 4); 5); 7); 8); 10); 11); 12); 13); 14); 15); 16); 17); 18); 19); 23); 25); 26); 27); 28); 29); 31); 32); 33); 35); 36); 38); 39); 40); 44); 45); 46); 47); 48); 50); 51); 52); 54); 55); 57); 59); 60); 61); 62); 66); 67); 68); 69); 70); 71); 72); 73).

Impresa aggiudicataria: n. 14) C.C.P.L. Consorzio Coop.ve di Produzione e Lavoro di Reggio Emilia con un aumento del 2,320% e per un importo netto d'appalto di L. 2.816.885.087.

Lavori: Costruzione e ristrutturazione fognature nella zona delle ceramiche nei Comuni di Casalgrande, Castellaro, Scandiano e San Martino in Rio 1 lotto - Op. 160/F - Importo base d'appalto L. 1.584.359.250.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata a norma della legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese invitate:

1) Orion di Cavriago (RE); 2) Conscoop di Forlì; 3) Cer di Bologna; 4) Unico di Reggio Emilia; 5) Ravennate Consorzio di Ravenna; 6) CCPL di Reggio Emilia; 7) Cooperativa Edile Appennino di Monghidoro (BO); 8) So.Ge.Co. di Rovigo; 9) Mazzanti di Argenta (FE); 10) ACMAR di Ravenna; 11) C.E.S.I. di Bologna; 12) Battistella di Pasiano (PN); 13) Santi Italo di Fagnano (PR); 14) R.P.A. Risanamento Protezione Ambiente di Fano (PS); 15) Allodi Aldo di Parma; 16) Magazzini Generali del Porto di La Spezia; 17) Passavanti Impianti di Novate Milanese (MI); 18) Callegari Impresa comm. Giuseppe Bruno di Marostica (VI); 19) Sachiero Impianti di Olmo di Creazzo (VI); 20) Raggi. Coopsette/Soc. Cattolica/Coop. Cattolica di Castelnovo Sotto (RE); 21) Cooperativa Generale Costruzioni di Senigallia (AN); 22) Appalti e Costruzioni di Pesaro; 23) Raggi. Atsci/C.F.C. di Milano; 24) Raggi. CME/REI Progetti di Modena; 25) Colombo Centro Costruzioni di Santeracio - Foligno (PG); 26) Ediliter di Bologna; 27) Marin Italo Impresa di Remanzacco (UD); 28) Clener Monaco Costruzioni Generali di Roma; 29) Grazzini cav. Fortunato di Firenze; 30) Ivalusa di Fano (PS); 31) Sipes di Pescara; 32) Eurodepuratori di S. Giacomo delle Segnate (MN); 33) Gambolati Depurazione Acque di Torino; 34) Raggi. Reggiani/ Bodi di Mirandola (MO); 35) SIGE Società Impiantistica Generale di S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 36) Raggi. ACEA/ SIDA di Mirandola (MO); 37) Edilcoop di Crevalcore (BO).

Imprese partecipanti alla gara: 2); 3); 4); 5); 6); 7); 8); 12); 13); 14); 16); 19); 21); 22); 24); 26); 28); 30); 31); 32); 34); 36); 37).

Impresa aggiudicataria: n. 5) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Produzione e Lavoro di Ravenna con un aumento del 3,580% e per un importo netto d'appalto di L. 1.641.079.311.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-24419 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Gestione degli impianti termici, frigoriferi e di condizionamento U.S.L. n. 9 per il periodo 1° agosto 1992-31 luglio 1995. Pubblicità ex art. 12 comma 5 decreto legislativo n. 406/91.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: appalto-concorso ex art. 8, comma 1 punto c) decreto legislativo n. 406/1991.

Aggiudicazione in data 13 luglio 1992 con il criterio di cui all'art. 29, comma 1, punto b) decreto legislativo n. 406/1991.

Offerte ricevute: n. 3 su 10 ditte invitate.

Aggiudicatario: ditta Aster Termogestioni S.p.A. di Roma in associazione d'impresa con ditta Orion S.C.r.l. di Cavigli (RE).

Importo aggiudicato triennale: L. 17.949.879.000 + I.V.A.

Subappalto per opere impiantistiche specifiche nei limiti del 40% prezzo d'appalto.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 4 aprile 1992.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea il 22 agosto 1992.

Reggio Emilia, 24 agosto 1992

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-24424 (A pagamento).

CITTÀ DI IVREA (Provincia di Torino)

*Avviso di gara per estratto per concessione
di costruzione e gestione edicola funeraria*

È indetta gara d'appalto per concessione della costruzione e gestione opere relative al secondo lotto dei lavori di ampliamento del Cimitero comunale, comprendenti la costruzione di edicola funeraria con relative aree e opere esterne pertinenti, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie per un periodo di 10 anni delle opere da realizzare.

L'esecuzione delle opere potrà essere attuata in un'unica soluzione oppure in due lotti da realizzarsi in fasi successive.

Importo complessivo L. 4.550.800.000 di cui a base d'appalto: L. 4.170.000.000.

Criterio di aggiudicazione: il concessionario verrà scelto sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a una pluralità di elementi variabili quali l'aggio di compartecipazione, il termine di esecuzione, il rendimento economico finanziario e valore tecnico dell'opera, il costo di utilizzazione, con riferimento legislativo al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e al D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, art. 29 lettera b).

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori richiesta: categoria seconda per l'importo di almeno L. 4.170.000.000.

La realizzazione delle opere sarà finanziata mediante concessione di loculi e cellette ossario. Gli interessati iscritti all'A.N.C. possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, in carta legale, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale a: Comune di Ivrea, con sede in Ivrea (TO), piazza Vittorio Emanuele n. 1 esclusivamente a mezzo lettera raccomandata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ivrea, e potrà essere richiesto direttamente all'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio LL.PP. - telefono 0125/4101 - Fax 0125/46294.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 31 agosto 1992.

Li. 31 agosto 1992

Il sindaco: Roberto Fogu.

C-24445 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

*Bando di appalto-concorso
Procedura ristretta-accelerata*

Il Comune di Venezia-San Marco n. 4136 - 30124 Venezia, Ripartizione Contratti, tel. 041-2708346, fax 941-2708626, indice un appalto-concorso, ai sensi degli artt. 4 del R.D. 8 febbraio 1923 n. 422 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità prescritte dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e 23 marzo 1983 n. 83 e dal decreto legislativo del 15 gennaio 1992 n. 48, di attuazione della direttiva C.E.E. n. 88/295, per dotare gli uffici comunali siti a Venezia, Centro Storico, Isole, Estuario e Terraferma di n. 135 fotocopiatori in noleggio, per un importo complessivo presunto di L. 1.874.339.970, oneri fiscali 19% compresi.

È richiesta la procedura accelerata per motivi di funzionalità degli Uffici e Servizi comunali.

Le forniture sono aggiudicate a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi variabili a seconda della natura della prestazione, quali il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica.

Durata appalto: triennio 1992-1994.

Termine di consegna: giorni trenta naturali, successivi e continui dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Non è previsto il raggruppamento di fornitori.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere in bollo e redatte in lingua italiana e dovranno pervenire entro il giorno 23 settembre 1992, al seguente indirizzo: Comune di Venezia - Segreteria Generale - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - 30124 Venezia.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 21 ottobre 1992.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 10, lettere a), b), e d), della legge n. 113/81;

2) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria della ditta;

3) copia delle dichiarazioni I.V.A. riferite agli anni 1989/1990/1991, da cui risulti un volume d'affari medio annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;

4) dichiarazione della ditta, dalla quale risulti essere fabbricante o distributrice di apparecchi fotocopiatori. Qualora dichiarati di essere distributrice dovrà specificare di quale ditta fabbricante è distributrice ed impegnarsi ad installare apparecchi fotocopiatori di quella ditta. Di garantire, sulla base di idonee documentazioni, l'assiduità dei prodotti di consumo;

5) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

6) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

7) originale o copia autentica del certificato di iscrizione in caso di validità alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante dichiara sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 4), 5) e 6) dovranno essere rese dal legale rappresentante della ditta.

L'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Per eventuali informazioni telefonare all'Ufficio Economato tel. 041/5224201, oppure Ripartizione Contratti tel. 041/2708546.

Il presente bando di gara, ed il Capitolato d'Appalto potranno essere ritirati nelle ore d'ufficio (9/12) al seguente indirizzo: Ufficio Economato San Marco n. 4136 - Venezia.

Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 26 agosto 1992.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Venezia, 21 agosto 1992

Il vice sindaco: Fulgenzio Livieri

Il vice segretario generale: dott. Antonio Clabot.

C-24446 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Bando di gara per licitazione privata

(D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Il comune di Venezia-San Marco n. 4136, I. 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, tel. 041-2708546, fax 041-2708626, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i seguenti lavori: Costruzione marciapiedi e piste ciclabili mediante il tombamento dei fossati laterali al tratto della s.s. 14 «Venezia-Giulia» compreso tra la progressiva dal km 3+550 al km 4+300. Opere stradali. Importo a base d'asta L. 1.860.180.000, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella seguente categoria:

cat. 6 — Costruzioni e pavimentazioni stradali, ecc. per importo non inferiore a lire 3.000 milioni.

La gara di licitazione privata sarà espletata con le modalità di cui alla legge italiana 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera d), con ammissione di offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione dei lavori è a Venezia-Terraferma.

I lavori consistono nelle demolizioni ed espurghi, scavi e paratie, materiali aridi, calcestruzzi, tubazioni, ghise, marciapiedi, asfalti, opere varie di finitura.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni duecentodieci naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione verrà chiesta nella misura del 5% dell'importo contrattuale in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria ai sensi degli articoli 3 e 54 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

L'impresa aggiudicataria potrà chiedere l'esonerazione del versamento della cauzione con determinazione del coefficiente di miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

La spesa è finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti, concesso in data 13 maggio 1992.

I pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra di L. 400.000.000, al netto del ribasso d'asta o delle trattenute di legge in vigore.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolare la propria offerta.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresе, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000 e indirizzate alla Ripartizione Contratti, dovranno pervenire al Comune, tramite il Protocollo generale o a mezzo raccomandata, entro il giorno 30 settembre 1992.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il giorno 11 novembre 1992.

Nelle richieste di partecipazione gli interessati dovranno inoltre presentare le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

la propria iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza per la categoria e la classifica sopra indicate;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

possesso della capacità economica di cui all'art. 20, lett. a) e b) del citato decreto legislativo;

possesso della capacità tecnica dimostrabile con le dichiarazioni e documentazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 21 dello stesso decreto;

la propria capacità tecnica ed economica-finanziaria ai sensi dell'art. 5, punto 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 mediante:

indicazione della cifra d'affari globale della impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

costo per il personale dipendente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Venezia, 21 agosto 1992

Il vice sindaco: Fulgenzio Livieri

Il vice segretario generale: dott. Antonio Clabot.

C-24447 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Bando di gara per licitazione privata

(D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Il comune di Venezia-San Marco n. 4136, I. 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, tel. 041-2708546, fax 041-2708626, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i seguenti lavori: Costruzione di un impianto natatorio nel piazzale «Blue Moon» al Lido di Venezia - Importo a base d'asta L. 6.190.683.616, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella seguente categoria:

cat. 2 — Edifici civili, industriali, ecc. per importo non inferiore a lire 6.000 milioni.

La gara di licitazione privata sarà espletata con le modalità di cui alla legge italiana 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera d), con ammissione di offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione dei lavori è al Lido di Venezia.

I lavori consistono nelle demolizioni e scavi, opere murarie ed affini, opere di falegnameria, opere fabbrili e lattoneria, opere da vetraio, opere di dipintura, elementi di arredo ed attrezzature varie, sistemazione esterna ed assistenza agli impianti, impianti comprendenti:

- a) impianto di riscaldamento, condizionamento e cogenerazione;
- b) impianto igienico sanitario, di scarico o opere connesse;
- c) impianto filtrazione piscina;
- d) impianto elettrico.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni cinquecento decorrenti dalla data di conferimento dei lavori.

La cauzione verrà chiesta nella misura del 5% dell'importo contrattuale in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria ai sensi degli articoli 3 e 54 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

L'impresa aggiudicataria potrà chiedere l'esonerazione del versamento della cauzione con determinazione del coefficiente di miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

La spesa è finanziata, per L. 2.500.000.000, con mutuo I.M.I., concesso in data 15 ottobre 1991 e 21 gennaio 1992 e per la rimanente cifra con contributo concesso dalla regione Veneto a valere sui fondi della legge n. 424/1989 e da introitare al cap. 1855 di entrata tit. 4°, cat. 2°.

I pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra di L. 250.000.000, al netto del ribasso d'asta o delle ritenute di legge in vigore.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerta, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolare la propria offerta.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresе, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000 e indirizzate alla Ripartizione Contratti, dovranno pervenire al Comune, tramite il Protocollo generale o a mezzo raccomandata, entro il giorno 23 settembre 1992.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il giorno 28 ottobre 1992.

Nelle richieste di partecipazione gli interessati dovranno inoltre presentare le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

la propria iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o all'Albo corrispondente dello Stato di provenienza per la categoria e la classifica sopra indicate;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

possesso della capacità economica di cui all'art. 20, lett. a) e b) del citato decreto legislativo;

possesso della capacità tecnica dimostrabile con le dichiarazioni e documentazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 21 dello stesso decreto;

la propria capacità tecnica ed economica-finanziaria ai sensi dell'art. 5, punto 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 mediante:

indicazione della cifra d'affari globale dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

costo per il personale dipendente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Venezia, 21 agosto 1992

Il vice sindaco: Fulgenzio Livieri

Il vice segretario generale: dott. Antonio Clabot.

C-24461 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimanda, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7835 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 17 agosto 1992 alla pag. n. 5, nell'intestazione dove è scritto: «AUGUSTA - S.p.a.» deve intendersi:

«AGUSTA - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-24430

Nell'avviso C-22034 riguardante NOWAX - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 27 luglio 1992 alla pag. n. 13, nel testo dove è scritto: «... della delibera di fusione in data 18 maggio 1992, ...» leggesi: «... della delibera di fusione in data 18 maggio 1992, ...».

Invariato il resto.

C-24435

Nell'avviso C-22033 riguardante EBARA ITALIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 27 luglio 1992 alla pag. n. 12, nel testo dove è scritto: «... della delibera di fusione in data 18 maggio 1992, ...» leggesi: «... della delibera di fusione in data 18 maggio 1992, ...».

Invariato il resto.

C-24436

Nell'avviso C-22831 riguardante COMES S.r.l. - EXPOMATIK S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 6 agosto 1992 alla pag. n. 17, nella descrizione della società Comes S.r.l., dopo il capitale sociale, leggesi: «(Incorporante)» e nella descrizione della società Expomatik S.r.l. dove è scritto: «... Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato; ...» leggesi: «... capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato; (Incorporanda) ...».

Invariato il resto.

C-24453

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANTONIO MARIO BARABINO E FIGLI - S.p.a.	5
AREA - S.r.l.	12
ARTIGIANFIN - S.p.a.	2
BURGO - S.r.l.	4
C.R.A. DI BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO Soc. Coop. a r.l.	6
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA BASSA BRESCIANA Soc. Coop. a r.l.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA	7

	PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COLOGNO AL SERIO - Soc. Coop. a r.l.	7
CESTOR - S.r.l.	4
CENTRO NORD BENI IMMOBILI - S.p.a.	3
CENTRO NORD COMMISSIONARIA - S.p.a.	3
CENTRONORD COMPAGNIA ITALIANA INVESTIMENTI - Società per azioni.	2
CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.	7
DAMONTE EMANUELE & C. - S.p.a.	5
F.A.T. - S.r.l. Fabbrica Accessori Trattatrici di Merlat e Dall'Asta	4
F.A.T. - S.r.l.	4
FIDES - S.p.a.	3
FIDIFIN ITALIA - S.p.a.	2
FINCEN - S.p.a.	3
FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise	2
IMPERIA MARE - S.p.a.	1
INFORMATICA SYSTEM - S.r.l.	5
INTERCASA - S.r.l.	4
MONTE E BARABINO - S.p.a.	5
OFFICINE MARALDI - S.p.a.	3
PESCE PIETRO - Società per azioni	6
SAMA - S.p.a.	12
SAMA - S.p.a.	2
SAN LORENZO - Società a responsabilità limitata	6
SIACA - S.p.a. Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari	4
SVILUPPO NORD - S.r.l.	4
TENIMENTI DI SOVANA - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIESI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Mario, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 148
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Corsacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria I'POTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleria
Eredi ditta MONTUMURO NICOLA
Via delle Beccherie, 58
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pratona

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALEMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorenti E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generalista Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRIBBÈ (Salerno)**
Libreria RONONELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ACQUA (Napoli)**
Libreria MATTEA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **BALESTRO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 36/8
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ **MODENA**
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PACENZA**
Via DEL MAINO
Via IV Novembre, 100
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Casaleto, 11/8
- ◇ **ROMA (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXI Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINIERA
Piazza XX Settembre

LAZIO

- ◇ **TREBIE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartoleria UNIVERSITAS
Via Prachius, 10
- ◇ **LIBERIA**
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovechio, 13
- ◇ **TARANTOLA**
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Maacagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartoleria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Conserzo, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 58
- ◇ **LIBERIA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- ◇ **DITE BRUNO E ROMANO SQUEGLIA**
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **CARTOLERIA ONORATI AUGUSTO**
Via Raffaello Garofalo, 33
- ◇ **LIBERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
Via Chioeco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICOLO UMBERTO
Via E. Zichcone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Libreria GIANFRANCO MANNELLI
di Rossetti Sabatini
Viale Mennelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartoleria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Piazza Uffici Finanziari
Località Pietrara

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 28
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colla, 5
- ◇ **GENOVA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartoleria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Pope Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Celio, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PARMA**
GARANZI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TIGIUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albizzati, 8
- ◇ **LIBERIA PONTIGGIA e C.**
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBERIA PROPENI**
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza V. Emanuele, 1
- ◇ **LIBERIA TOMASSETTI**
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PEZARO**
LA TECNOGRAFICA
di Martelli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
cio Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **BENNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBERIA BOFFI**
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Case Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 384
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Case Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Case Editrice ICAP
Via Monte di Probi, 20
- ◇ **SO.CE.DI. S.r.l.**
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
- ◇ **LIBERIA LATERZA e LAVIOSA**
Via Cristoforo, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUNAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 85
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **MURO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riccio, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/18
- ◇ **CATANESSETTA**
Libreria SCASIA
Corso Umberto I, 36

TOSCANA

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 58/58
- ◇ **LIBERIA LA PAGLIA**
Via Ennas, 395/396
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartoleria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ **LIBERIA FLACCOVIO LICAF**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBERIA FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **MASSIMA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **BRACCIATA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maresfranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassia Costanza, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCHI
Via de' Martelli, 22/R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Garibaldi, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolo, 45/47
- ◇ **PISTOIA**
Libreria PROF. SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalini, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Viale delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 8
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 62
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartoleria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHEPFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBERIA GIURDICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendite, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di altre possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 15 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere scritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuali inesatte interpretazioni da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già inviati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 5 0 9 2 *

L. 2.600